

Approvato in consiglio comunale il rendiconto di gestione 2017

Pubblicato: Venerdì 27 Aprile 2018



Sospeso tra un ponte (quello del 25 aprile) e l'altro (quello del primo maggio), il consiglio comunale di Varese, che si è svolto giovedì 26 aprile, ha approvato il **rendiconto di gestione per l'esercizio 2017**.

Relatore era l'assessore al Bilancio **Cristina Buzzetti**, che ha sottolineato innanzitutto il fatto che il bilancio comunale è appesantito da due fardelli: un disavanzo tecnico importante (attualmente intorno agli 8 milioni, che di anno in anno tende a ridursi, ma rimane sempre consistente), e la necessità di assorbire una gran parte (attualmente 21 milioni e 247 mila euro) di crediti di dubbia esigibilità, cioè molto difficili da riscuotere: «21 milioni di crediti difficilmente esigibili sono un peso che ci portiamo dietro, e ci impegnano a un lavoro che ci dobbiamo prefiggere per il 2018: quello della **“pulizia dei residui”**» ha spiegato Buzzetti.

Per l'amministrazione attuale questa è una brutta eredità della gestione precedente a cui si sta ponendo rimedio al meglio: «Un disavanzo tecnico risalente alla Giunta di centro destra da recuperare anno dopo anno, un fondo crediti di dubbia esigibilità particolarmente alto a causa di una gestione poco attenta delle entrate nello scorso quinquennio, sono solo alcuni dei fardelli che ci impediscono di investire molte risorse a risposta delle richieste dei varesini – ha commentato il consigliere **Luca Conte**, presidente della commissione bilancio – Il lavoro dell'assessore Buzzetti ha il merito di affrontare finalmente queste e tante altre patologie del bilancio fino ad ora irrisolte».

Di diversa opinione, ovviamente, le opposizioni: per **Fabio Binelli**, Lega, «I bilanci di previsione sono sempre meno interessanti, perchè il confine con la propaganda è labile. Se si facesse un po' meno propaganda e un po' piu di lavoro insieme al consiglio comunale, si arriverebbero a maggiori risultati a consuntivo» mentre per **Luca Boldetti**, consigliere della lista Orrigoni, sono diversi gli appunti da fare ai conti presentati, compresi quelli relativi al piano sosta: «Il park and bus, per esempio, mostra discreti dati di utilizzo, ma per i primi 4 mesi si parla di una spesa per l'amministrazione di 55mila euro contro i 25mila previsti: una sorta di reddito di cittadinanza della mobilità, destinato peraltro prevalentemente agli utenti non varesini».

Il risultato è stato un rendiconto approvato a maggioranza: 18 sono stati i voti favorevoli, 9 i contrari – l'intero centrodestra – e un astenuto, il presidente.

MOLTE APPROVAZIONI ALL'UNANIMITA' PER GLI ALTRI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

I punti all'ordine del giorno nel consiglio comunale erano però ben sette: molti di loro approvati senza nemmeno grandi discussioni perchè condivisi da tutti: come **l'istituzione di una commissione comunale per l'organizzazione della sicurezza negli eventi pubblici** (la voce dell'ordine del giorno recitava piu precisamente: “regolamento per l'organizzazione e il funzionamento della commissione comunale di vigilanza sui locali e impianti di pubblico spettacolo”) che è stato **votato all'unanimità:** 28 voti su 28. La commissione prevede un tavolo comunale per l'organizzazione in sicurezza degli eventi speciali in città: finora tale organismo è sempre stato solo a livello provinciale.

Unanimità anche per **l'approvazione del regolamento della consulta giovanile** del comune di Varese: il voto ha sancito così la nascita di questo organismo comunale formato dalle associazioni giovanili.

Approvato ad ampia maggioranza anche il punto che riguardava il **progetto di demolizione e ricostruzione di edifici all'interno dell'ospedale di Circolo** (in particolare: la demolizione della palazzina che ospitava geriatria, che verrà ricostruita ex novo), che prevede anche una convenzione tra ospedale e comune per l'organizzazione dei parcheggi per gli utenti, ma soprattutto per i dipendenti. **Il provvedimento è passato con 27 voti favorevoli e uno contrario:** quello del consigliere Vigoni, che si è dichiarato favorevole al lavoro di abbattimento e ricostruzione, ma non alle politiche di mobilità della amministrazione.

Piu dibattuti invece altri due punti all'ordine del giorno: la **modifica al documento unico di programmazione 2018/2020** e la variazione del bilancio di previsione, che è passato con 19 voti favorevoli, 6 contrari (tutti i consiglieri della Lista Orrigoni: **Paolo Orrigoni, Rinaldo Ballerio, Valerio Vigoni** e **Luca Boldetti**, e i consiglieri della Lega **Carlo Piatti** e **Fabio Binelli**) e 2 astenuti (i consiglieri di Forza Italia **Simone Longhini** e **Domenico Esposito**).

Ancor più dibattuto quello sulla **realizzazione di un centro residenziale disabili e una struttura sportiva**, derivante dall'allargamento dell'attuale palestra **Robur**, a favore di un progetto che coinvolgerà anche la grande cooperativa “**L'Anaconda**”: qui i voti favorevoli sono stati 22, con tre voti contrari (dai rappresentanti della Lega **Fabio Binelli, Carlo Piatti** e **Marco Pinti**) e tre astensioni (da **Simone Longhini** di Forza Italia, **Valerio Vigoni** della lista Orrigoni, e **Luisa Oprandi** del Pd). A far parlare, e dubitare, di più è stata una delle opere di compensazione previste nel piano: **l'abbattimento della scuola Canziani**, chiusa da diversi mesi per inagibilità, e la sua trasformazione in un area verde.

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it

